



I.C. "A. VIVENZA-GIOVANNI XXIII" AVEZZANO
Prot. 0002830 del 18/05/2016
C-20 (Uscita)

**ISTITUTO COMPRENSIVO N.3 "A. VIVENZA-GIOVANNI XXIII"
A V E Z Z A N O**

Cod. Scuola AQIC84200C

Cod. Fis.90041340663

Via Massa D'Albe 5

E-mail aqic84200c@istruzione.it

Tel. 0863-35138 fax 0863 1857993



CIG ZC318A9A4A

CUP I36J15001130007

Spett/le Ditta

Oggetto: Lettera d invito a presentare offerta per acquisizione beni e servizi nell'ambito del progetto PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

Asse II Infrastrutture per l'Istruzione- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)- Obiettivo specifico 10.8- "Diffusione della società della conoscenza del mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settori e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Progetto 10.8.1.A1- FERS PON –AB 2015-69 dal titolo " Rete LAN Vivenza"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visti il D.L. 52/2012 e la legge 228/2012 (legge di stabilità del 2013) che hanno esteso l'obbligo di approvvigionamento attraverso le Convenzioni- quadro Consip a tutti gli istituti e scuole di ogni ordine e grado alle istituzioni educative e alle istituzioni universitarie e per tutte le tipologie di beni e servizi che devono essere acquistati da dette amministrazioni, verificata l'impossibilità di effettuare l'acquisto tramite Consip;
- Considerato che in data 12/03/2016 con prot. 1486/C20 , in applicazione della Convenzione Consip "Reti Locali 5" è stata inviata alla Telecom Italia Spa di compilazione del progetto preliminare;
- Preso atto dell'impossibilità di procedere alla definizione dell'accordo con la Telecom Italia Spa (prot. 2152 del 15/04/2016)
- Preso atto del regolamento d'istituto per per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture *redatto ai sensi dell 'art. 125, comma 10 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001*
- Visti i tempi brevi per l'aggiudicazione definitiva della gara e firma del contratto di fornitura entro 90 gg. dalla data di autorizzazione del progetto;
- Visto i tempi brevi per la conclusione del progetto attestato all'ultimo collaudo entro il 29 luglio 2016;

Considerata l'approvazione del Progetto PON (10.8.1.A1-FESRPN-AB-2015-69) si emana il seguente bando.

DETERMINA

Di avviare, per le motivazioni sopra indicate RDO Mepa "Offerta con il criterio del prezzo più basso" come modalità di acquisizione della gara.

Art. 1 - Progetto

- Titolo del progetto: "**Rete Lan Vivenza**"
- **Descrizione della fornitura relativa al progetto da realizzare:**

L'oggetto della Richiesta di Offerta, tramite piattaforma MEPA, riguarda la realizzazione di infrastrutture di rete Lan e Wlan nei plessi dell'Istituto Comprensivo, al fine di garantire il 100% di copertura della connettività Internet in tutti i plessi, e in dettaglio:

- Plesso di scuola dell'infanzia "Ciancusi" in Via De Gasperi Avezzano
- Plesso di primaria "Giovanni XXIII" in Via N. Di Lorenzo 23- Avezzano
- Plesso di primaria "Don Bosco" in Via dei Carabinieri 1- Avezzano
- Plesso di secondaria di primo grado "A. Vivenza" in Via Massa d'Albe 5-Avezzano

L'offerta comprende:

- a) La fornitura dei materiali necessari per il cablaggio dei plessi;
- b) L'installazione e la posa in opera dei materiali per l'attivazione delle rete LAN-WLAN;
- c) La fornitura di pc e notebook;
- d) Il collaudo dei lavori alla presenza di un collaudatore esterno designato dall'Istituzione Scolastica;
- e) L'addestramento per l'utilizzo delle attrezzature;
- f) La garanzia e l'assistenza tecnica.

Art. 2 - Caratteristiche del progetto

1. Obiettivi specifici del progetto:

1. Utilizzare la L.I.M. (lavagna Interattiva Multimediale) nella didattica disciplinare e laboratoriale per aumentare l'interesse e la partecipazione degli alunni;
2. Favorire il coinvolgimento, la motivazione e l'interesse di tutti gli studenti (diversamente abili compresi) alle attività della classe;
3. Migliorare il clima relazionale della classe e la collaborazione tra gli studenti;
4. Promuovere integrazione degli alunni stranieri attraverso raccordi real-time con il paese di provenienza, la lingua nativa, gli usi e le tradizioni in un processo di conoscenza, condivisione e confronto con i compagni di classe;
5. Facilitare l'apprendimento della lingua italiana da parte degli alunni stranieri come L2 attraverso SW specifici;
6. Favorire la riflessione su tematiche multidisciplinari;
7. Rendere pienamente efficiente l'utilizzo del registro elettronico per coinvolgere le famiglie nel progetto educativo per i loro figli;
8. Sperimentare l'introduzione di forme e-learning attraverso l'utilizzo di piattaforme dedicate;
9. Sviluppare forme di comunicazione real-time, ad esempio, attraverso programmi come e-twinning, implementando l'uso della lingua inglese;
10. Progettare repository di materiali didattici autoprodotti da insegnanti e studenti da condividere in rete;
11. Produrre una documentazione delle attività utile per la trasferibilità delle esperienze;
12. Promuovere l'utilizzo della e-book come strumento di lavoro per alunni e docenti
13. Sviluppare forme di comunicazione, anche amministrativa, esclusivamente in modalità on-line;
14. Utilizzare la rete per la formazione e autoformazione dei docenti.

2. Risultati attesi dal progetto

1. Partecipare attivamente al processo di digitalizzazione dell'Agenda Digitale europea;
2. Accrescere il coinvolgimento e la motivazione degli alunni;
3. Incrementare il processo di digitalizzazione dei documenti sia di tipo didattico che amministrativo;

4. Potenziare la didattica non solo in senso metodologico ma anche organizzativo realizzando repository di materiali digitali da condividere on line e on site per permettere un accesso capillare e flessibile alle risorse disponibili;
5. Potenziare le competenze informatiche degli alunni anche attraverso l'attivazione di percorsi di certificazione a partire dalla scuola primaria (es. Eipass-Junior);
6. Migliorare le competenze nelle lingue straniere;
7. Ridurre l'uso e i relativi costi dei sussidi didattici cartacei;
8. Favorire la formazione dei docenti in modalità on-line riducendo i costi della formazione tradizionale;
9. Favorire uno scambio tra scuola e territorio.

Art. 3 - Peculiarità del progetto

Riorganizzazione tempo-scuola

- Promuovere la creazione di spazi paralleli aperti con il coinvolgimento dei docenti della stessa disciplina di classi parallele;
- Sperimentare una progettazione modulare per fasce di livello, gruppi di interesse con il superamento del gruppo classe;
- Ampliamento del tempo scuola anche attraverso forme di assistenza e di supporto educativo e didattico da attivarsi a distanza con la collaborazione delle famiglie;
- Sperimentazione di forme di tutoring a distanza docente- allievo-, allievo-allievo, docente-docente da attuarsi per rispondere ai bisogni di gruppi di studenti in situazioni di disagio (bes, dsa, alunni stranieri)

Innovazione curricolare e uso di contenuti digitali

- Promuovere un uso consapevole delle tecnologie e della rete per sviluppare la competenza digitale in tutti gli attori del processo formativo;
- Rendere centrale nella progettazione e nell'aula il concetto di competenza da sviluppare attraverso un diverso modo di fare scuola, non più centrato sugli apprendimenti e sui contenuti ma sui discenti e sui processi che li vedono protagonisti;
- Favorire l'apertura e la ristrutturazione delle discipline per superare i tradizionali steccati tra i saperi anche grazie alle tecnologie e alle risorse digitali disponibili;
- Favorire l'utilizzo sistematico di risorse digitali e di software specifici (Google Earth, Geogebra, Blendspace...) da integrare con strumenti particolari per rendere la didattica efficace e flessibile;
- Potenziare in maniera sistematica la condivisione in rete di risorse digitali e software specifici per creare percorsi semplificati, facilitatori, schemi, mappe mentali, concettuali e cognitive (Xmind, Mindomo...) per rispondere adeguatamente ai diversi stili di apprendimento degli allievi.

Art. 4 - Strategie di intervento adottate dalla scuola per le disabilità

L'Istituto ha elaborato un percorso individualizzato e personalizzato per alunni e studenti con bisogni educativi speciali, anche attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, individuale o anche riferito a tutti i bambini della classe con BES, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti e abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Le strategie d'intervento riguardano:

1) Il clima della classe, positivo e motivante, per cui gli insegnanti devono assumere comportamenti non discriminatori, essere attenti ai bisogni di ciascuno, accettare le diversità presentate dagli alunni disabili e valorizzarle come arricchimento per l'intera classe, infine favorire la strutturazione del senso di appartenenza per costruire relazioni socio-affettive positive.

2) La progettualità didattica che è orientata all'inclusione e comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali: - l'apprendimento cooperativo, - il lavoro di gruppo e/o a coppie, - il tutoring, - l'apprendimento per scoperta, - la suddivisione del tempo scuola in modo flessibile e aperto, - l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

3) La relazione educativa, poiché un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. Si favorisce pertanto la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione di ciascuno.

4) Le attività di screening (prove MT) che possono giocare un ruolo significativo nella sensibilizzazione e nella formazione del personale della scuola, permettendo non solo un più precoce riconoscimento del DSA in collaborazione con Dipartimenti universitari presenti anche sul territorio nazionale, ma anche la messa in atto di misure didattiche adeguate basate sulla comprensione dei meccanismi che lo sottendono.

Art. 5 - Elementi di congruità e coerenza della proposta progettuale con il POF della scuola

Il Piano dell'Offerta formativa dell'Istituto Comprensivo presenta alcuni progetti, già attivi da alcuni anni, che richiedono il supporto della rete :

Progetti europei:

- Etwinning per il quale la maggior parte degli scambi e delle comunicazioni tra i partners, studenti e docenti avviene mediante la rete INTERNET;

Progetti e attività d'Istituto:

- Progetto "Fiori di cielo"
- Progetto "Intercultura"
- Progetto "Inclusione"
- Progetto di educazione artistica
- Progetto "Le Olimpiadi della matematica"
- Progetto "Le Nuove Scienze"
- Progetto "Certificazione delle lingue straniere" (Ket- Dele-Delf)
- Potenziamento musicale
- Partecipazione alla "Settimana Scientifica"
- Settimana dello sport e della creatività

Art. 6 - Elenco di massima della fornitura dei servizi e del materiale da quotare per realizzare il progetto e raggiungere gli obiettivi prefissati

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE ANALITICA DEI PRODOTTI O SERVIZI	QUANTITÀ MINIMA
ACCESS POINT	ACCESS POINT REQUISITI MINIMI: CONNESSIONE 30 UTENTI, N.300, 1200MBPS, GATEWAY, 4 LAN, 2.4 E 5 GHZ, FIREWALL	22
ARMADI DI RETE ED ACCESSORI	ARMADI RACK A MURO MINIMO 60X45X50	5
	PANNELLO PATCH CORD MINIMO 24 POSTI PER ARMADI RACK	5
	CIABATTA MINIMO 4 POSTI SCHUKO PER ARMADI RACK	5
	SWITCH 16 PORTE 10/100/1000 PER ARMADI RACK	6
	UPS 1000 VA 700 WATT PER ARMADI RACK	5
	CAVI COLLEGAMENTO (PANNELLO PATCH CORD + SWITCH)	N.D.

	FIREWALL/ HOT SPOT PER ARMADI RACK	5
MATERIALE CABLAGGIO STRUTTURATO (CAVI, PRESE ELETTRICHE, E DI RETE, SCATOLE TORRETTE, CONNETTORI, ECC)	CANALINA ESTERNA DOPPIO CANALE (CAVO RETE + CAVO ELETTRICO)	Mt. 630
	CAVO DI RETE SCHERMATO RJ45 CAT. 6E	Mt. 630
	CAVO ELETTRICO TRIPOLARE	Mt. 630
	SCATOLE ED ACCESSORI PRESE ESTERNE DOPPIE (CAVO RETE + CAVO ELETTRICO)	37
	ULTERIORE MATERIALE NECESSARIO PER COLLEGAMENTI	N.D.
PC DESKTOP (PC FISSO)	POSTAZIONE PC FISSO, NO ASSEMBLATO CON CARATTERISTICHE MINIME: CORE I3 – RAM 4GB – HD 500 GB – TOWER - LETTORE/MASTERIZZATORE DVD / WINDOWS 7 PROFESSIONAL / TASTIERA E MOUSE / MONITOR 22”	4
PC LAPTOP (NOTEBOOK)	POSTAZIONE NOTEBOOK, CON CARATTERISTICHE MINIME: CELERON 1.6 – RAM 4GB – HD 500 GB – LETTORE/MASTERIZZATORE DVD - WINDOWS 8/10 – DISPLAY 15.6	4

Art. 7 - Norme regolatrici

La fornitura deve essere eseguita con l'osservanza di quanto previsto:

1. Dal presente Capitolato;
2. Dal D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Dal codice civile e da altre disposizioni normative emanate in materia, per quanto non regolato dalle norme sopra richiamate, nonché dal regolamento di contabilità generale approvato con R.D. 827/1924 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8 - Requisiti speciali

1. Possesso dell'Assicurazione di responsabilità civile per lavori presso terzi attualmente in corso.
2. Iscrizione e abilitazione alla piattaforma Mepa all'atto della realizzazione del progetto.
3. Aziende che espressamente non hanno nella attività esercitata la fornitura o realizzazione e la manutenzione di sistemi informatici o diciture similari.
4. Non sono ammesse offerte con erogazione di servizi o forniture in sub appalto.

Art. 9 - Modalità di esperimento della gara e criteri di aggiudicazione

L'Istituzione scolastica ha determinato RDO Mepa "Offerta con il criterio del prezzo più basso" come modalità di acquisizione della gara.

Art. 10 - Esclusione immediata dalla gara

Saranno ritenute nulle e comunque non valide le offerte:

- Pervenute per qualsiasi motivo dopo la scadenza del termine stabilito nel bando di gara;
- Formulate in maniera diversa dalle indicazioni contenute nelle norme di partecipazione e nei documenti allegati;
- Formulate con caratteristiche tecniche inferiori a quelle presenti nel capitolato tecnico;
- Senza le documentazioni necessarie a certificare i requisiti minimi;
- Senza aver eseguito un sopralluogo documentato da dichiarazione firmata da entrambi le parti;
- Con erogazione di servizi o forniture in sub appalto;
- Senza aver presentato, in sede di gara un progetto dettagliato dei lavori che verranno eseguiti (rinominato "Progetto tecnico")

Art. 11 - Requisiti e condizioni dell'offerta

1. Il preventivo dovrà essere elaborato con l'indicazione per ciascuna voce del prezzo unitario, aliquota di IVA applicata, totale complessivo delle singole voci
2. L'offerta, relativamente alle caratteristiche tecniche, dovrà essere corrispondente **o superiore** a quanto richiesto nel **capitolato tecnico**.
3. **Il periodo di garanzia non potrà essere inferiore a quello richiesto.**
4. L'offerta **dovrà specificare i termini di installazione, collaudo e garanzia delle attrezzature fornite.**
5. Non sono ammesse offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato.
6. L'aggiudicazione avverrà, a insindacabile giudizio dell'Istituzione Scolastica, sulla base di considerazioni, economico, espresse dalla commissione nominata dal Dirigente Scolastico;
7. L'offerta è impegnativa per la Ditta ma non per l'Istituzione scolastica che, a suo insindacabile giudizio, potrà annullare la gara e/o eventualmente ripeterla.
8. I preventivi sono forniti a titolo gratuito e devono avere **validità di 90gg mese** dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta stessa. Il rischio della mancata consegna dell'offerta nei termini stabiliti resta a carico della ditta o impresa partecipante.
9. Nell'offerta la Ditta dovrà dichiarare di aver preso conoscenza di tutte le norme e condizioni in base alle quali si svolgerà la gara.
10. Soltanto la Ditta a cui sarà aggiudicata la fornitura verrà informata con atto ufficiale, da cui decorreranno i termini di sottoscrizione del contratto di fornitura.

Art. 12 - Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta dovrà pervenire **entro e non oltre il giorno 06 giugno 2016 entro le ore 14,00** tramite invio Telematico sul portale Mepa firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta.

L'offerta deve essere predisposta nel rispetto delle prescrizioni stabilite nella presente lettera di invito i cui contenuti costituiranno parte integrante del contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura del Servizio specificate nel Capitolato Tecnico, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Art. 13 - Riservatezza delle informazioni

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. i dati, gli elementi, ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'Istituto Scolastico esclusivamente ai fini del procedimento di individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta riservatezza, anche in sede di trattamento dati, con sistemi automatici e manuali. Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

Art. 14 - Penali e risarcimento danni In caso di ritardato o parziale adempimento del contratto

L'Istituto Scolastico stabilisce un termine massimo di 30 giorni dalla stipula del contratto per la consegna del materiale/servizi relativi al progetto, in relazione alla gravità dell'inadempimento ed ad ogni giorno in più di ritardo, potrà applicare una penale giornaliera di € 100,00 fino a un massimo del 10% sull'importo contrattuale (iva esclusa). E' fatto salvo il risarcimento di ogni maggior danno subito dall'Istituto Scolastico.

Art. 15 - Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la Commissione Tecnica di gara, in seduta riservata, procede

- a. A verificare la rispondenza delle certificazioni/dichiarazioni richieste dalla normativa vigente; **qualora si riscontrasse una non conformità delle certificazioni/dichiarazioni per l'assegnazione dei punteggi, la ditta verrà esclusa dalla gara senza l'esame dell'offerta tecnico economica;**
- b. Esaminare l'offerta Tecnico-Economica al prezzo più basso
- c. La commissione di gara procede, con l'aggiudicazione della gara a favore dell'azienda che ha presentato l'offerta con l'importo di fornitura più basso, valutando comunque che i materiali e i servizi proposti rispecchiano a pieno gli obiettivi del progetto. ad individuare l'azienda aggiudicatrice.

L'Istituzione Scolastica si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione **anche in presenza di una sola offerta valida** ai sensi dell'art.69 R.D.23.05.1924 n.827

Ogni informazione di tipo amministrativo sulla presente procedura negoziata può essere chiesta al Responsabile di procedimento ex Legge n. 241/90, D.s.g.a. Dott.ssa Daniela Raschiatore (tel. 0863/35138 e-mail:aqic84200c@istruzione.it)

Ogni informazione di tipo tecnico potrà, invece, essere richiesta al Responsabile tecnico di Fornitura, Prof. Domingo Villa (tel. 0863/35138 e-mail:tony2112@fastwebnet.it).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Marina Novelli